

TOSHIBA
CLIMATIZZAZIONE

Guida

completa ai

**Bonus
Fiscali**
2021





Indice

01 ECOBONUS

- 02 QUANDO RICHIEDERLO? CHI PUÒ RICHIEDERLO?
- 03 A QUANTO AMMONTA?
- 04 COME E QUANDO PAGARLO?

05 SUPERECOBONUS

- 06 QUANDO RICHIEDERLO? CHI PUÒ RICHIEDERLO?
- 07 A QUANTO AMMONTA?
- 08 COME VIENE EROGATO?

09 BONUS MOBILI

- 10 QUANDO RICHIEDERLO? CHI PUÒ RICHIEDERLO?
- 11 A QUANTO AMMONTA?
- 12 COME E QUANDO PAGARLO?

13 BONUS RISTRUTTURAZIONI

- 14 QUANDO RICHIEDERLO? CHI PUÒ RICHIEDERLO?
- 15 A QUANTO AMMONTA?
- 16 COME VIENE EROGATO?

17 BONUS FACCIATE

- 18 QUANDO RICHIEDERLO? CHI PUÒ RICHIEDERLO?
- 19 A QUANTO AMMONTA E QUALI SONO LE ZONE AMMESSE?
- 20 COME VIENE EROGATO?

Ecobonus

È una detrazione che spetta a qualunque contribuente, anche in assenza di ristrutturazioni, e prevede che il cittadino quando procede all'**acquisto di una pompa di calore**, anche reversibile (che possa quindi raffrescare oltre che riscaldare), che sia a sostituzione o ad integrazione dell'impianto di riscaldamento esistente, **abbia capienza* per detrarre la spesa dalla dichiarazione dei redditi**, in alternativa può chiedere **lo sconto in fattura o credito d'imposta** che può essere anche ceduto.

* nell'anno di riferimento sono state pagate più tasse della detrazione che si otterrebbe





Quando richiederlo?

È valido per tutti gli interventi pagati
fino al 31 dicembre 2021 e, limitatamente al
Superecobonus, **fino al 31 dicembre 2022**.

Chi può richiederlo?

Possono richiederlo tutti i contribuenti.

A quanto ammonta?



A seconda dell'ambito nel quale viene effettuato l'acquisto:

- **Ecobonus con ristrutturazione edile:** è prevista una detrazione pari al 50% se il nuovo impianto è a pompa di calore anche non ad alta efficienza. In più, è prevista anche la riduzione dell'iva al 10% su unità immobiliari residenziali e parti comuni dei condomini;
- **Ecobonus condizionatori e mobili con ristrutturazione:** detrazione al 50% su ristrutturazioni edilizie su singole abitazioni o condomini, con possibilità di usufruire della detrazione anche sull'acquisto di mobili ed elettrodomestici ad alta efficienza energetica (classe A+, classe A per i forni);
- **Ecobonus condizionatori senza ristrutturazione:** anche in assenza di ristrutturazioni è possibile usufruire delle agevolazioni fiscali, ma solo se si intende sostituire il vecchio impianto di climatizzazione invernale con uno nuovo a pompa di calore ad alta efficienza energetica, con una detrazione del 65% su un massimo di spesa detraibile di € 46.154.
- **Superecobonus:** per sostituzione dell'impianto termico preesistente con uno nuovo a pompa di calore ad alta efficienza energetica, con miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio di almeno 2 classi, raggiungibile anche con un più efficace isolamento dell'edificio. È prevista una detrazione del 110%.

Quando e come pagare?



Per usufruire del bonus condizionatori **come spesa detraibile dalla dichiarazione dei redditi** o **per cedere il credito**, occorre procedere all'acquisto secondo le modalità previste dalla legge, ossia tramite:

- bonifico postale o bancario ordinario;
- bonifico bancario parlante, nel quale va indicata la causale del bonifico.

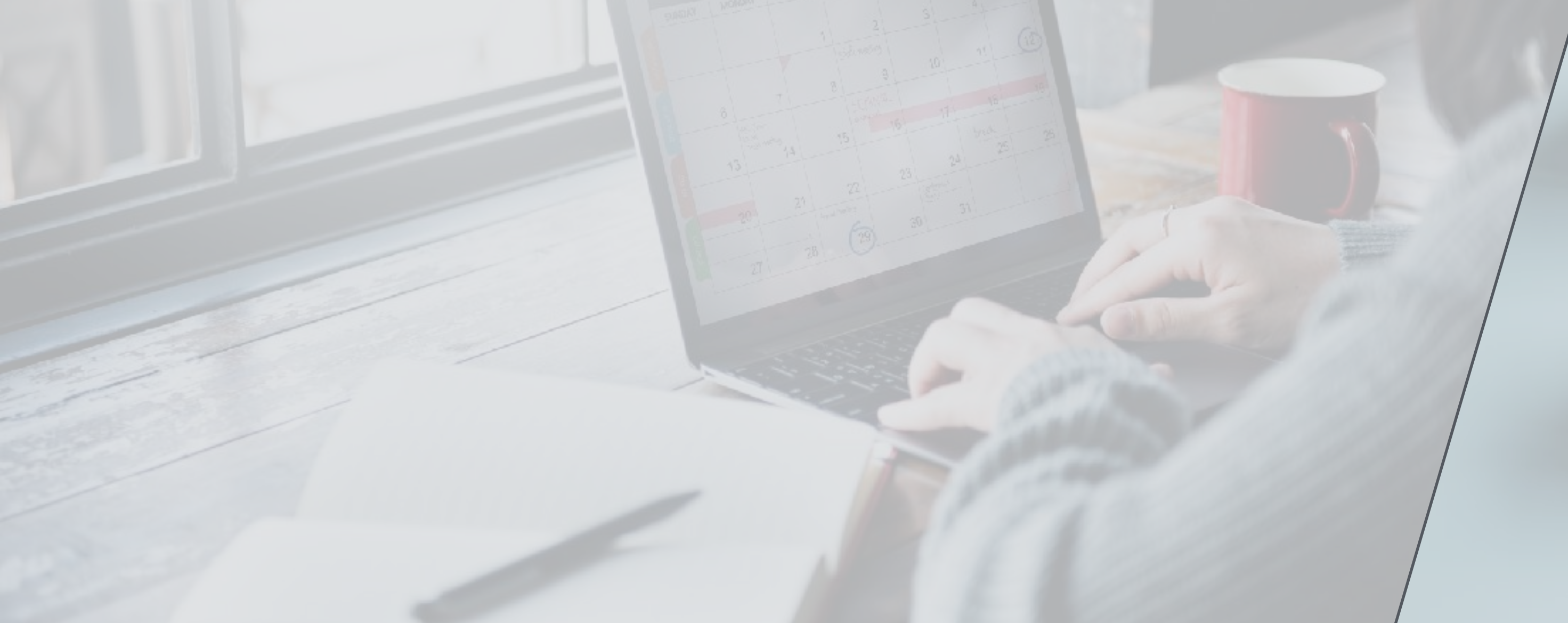
Le ricevute dei pagamenti e le fatture d'acquisto del condizionatore valgono da documentazione fiscale da conservare.

Superecobonus

Si tratta di una **misura detrativa valida sui lavori di manutenzione straordinaria che migliorano l'efficienza energetica dell'edificio di almeno due classi**. Tra i lavori "trainanti" c'è la sostituzione degli impianti di riscaldamento esistenti con impianti centralizzati per il riscaldamento, eventualmente anche il raffrescamento e l'acqua calda sanitaria, che si avvalgono di:

- caldaia a condensazione con efficienza energetica pari almeno alla classe A;
- pompa di calore, di ogni tipologia e anche reversibile (cioè che raffresca oltre che riscaldare);
- impianti geotermici;
- impianti ibridi ad alta efficienza energetica.





Quando richiederlo?

È valido per gli interventi effettuati
fino al 31 dicembre 2022.

Chi può richiederlo?

- Condomini;
- Abitazioni unifamiliari (validità fino al 30 giugno 2022);
- Istituti autonomi case popolari (validità fino al 30 giugno 2023);
- Cooperative.

A quanto ammonta?



Il bonus previsto è del 110% su un ammontare complessivo non superiore a:

- 30.000 euro per le abitazioni singole;
- 20.000 euro per gli edifici condominiali, moltiplicato per il numero di unità immobiliari che compongono lo stabile se in numero fino a 8;
- 15.000 euro se superiori a 8, anche per le spese relative allo smaltimento dell'impianto sostituito.

Come viene erogato?



- a) Come **detrazione in dichiarazione dei redditi per 5 annualità**;
- b) Sotto forma **di sconto immediato sul corrispettivo dovuto** fino ad un importo massimo pari al corrispettivo dovuto, anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi;
- c) Trasformazione del corrispondente importo in **credito d'imposta**.

Nei casi "b" e "c" vi è **facoltà di cessione del credito** ad altri soggetti, come istituti di credito ed altri intermediari finanziari, sia da parte dell'utente finale che alternativamente da parte dell'installatore che ha concesso lo sconto in fattura.

Bonus mobili

Si prevede una detrazione Irpef pari al 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici acquistati nel corso di una ristrutturazione edilizia. Questi ultimi possono accedervi purché posseggano una classe energetica pari o superiore ad A+.





Quando richiederlo?

L'agevolazione è stata prorogata anche **per gli acquisti che si effettuano nel 2021**, ma può essere richiesta solo da chi realizza un intervento di ristrutturazione edilizia iniziato non prima del 1° gennaio 2020.



Chi può richiederlo?

Il bonus può essere richiesto da tutti i contribuenti assoggettati ad imposta sul reddito e dai titolari di società i cui redditi siano assoggettati all'IRES.

A quanto ammonta?



La detrazione prevista è pari al 50%,
va ripartita in dieci quote annuali di pari importo
ed è calcolata su un ammontare complessivo
che per il 2021 è stato elevato a **16.000 euro**.
Potrà essere portato in detrazione nella
dichiarazione dei redditi in 10 rate annuali.

Quando e come pagare?



Il bonus mobili viene richiesto indicandolo in fase di dichiarazione dei redditi. I pagamenti devono essere stati obbligatoriamente eseguiti con bonifico o con carta di credito, fa fede la data di utilizzo della carta. Occorre inoltre conservare in caso di controlli dall'Agenzia delle Entrate:

- ricevuta del bonifico e di avvenuta transazione;
- documentazione di addebito sul conto corrente;
- fatture di acquisto.

Bonus ristrutturazioni

Si prevede una **detrazione della misura ordinaria del 50%** per tutti gli interventi di **ristrutturazione edilizia**.





Quando richiederlo?

È possibile usufruire della detrazione
fino al 31 dicembre 2021.

Chi può richiederlo?

Possono richiedere la detrazione tutti
i contribuenti assoggettati dall'imposta
sul reddito delle persone fisiche.

A quanto ammonta?



La detrazione corrisponderà al **50% su un massimo di 96.000 euro** per gli interventi effettuati fino al 31 dicembre 2021.

Come viene erogato?



- **La detrazione prevista del 50%,**
potrà essere portata in detrazione nella dichiarazione dei redditi in 10 rate annuali;
- Sotto forma di **sconto immediato sul corrispettivo dovuto** fino ad un importo massimo pari al corrispettivo dovuto, anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi;
- Trasformazione del corrispondente importo in **credito d'imposta**.

Bonus facciate

L'agevolazione consiste in una **detrazione d'imposta pari al 90%** delle spese sostenute per interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti ubicati in determinate zone, compresi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna.





Quando richiederlo?

È valido per tutti gli interventi effettuati
entro il 31 dicembre 2021.

Chi può richiederlo?

Possono usufruire della detrazione tutti contribuenti che sostengono le spese per l'esecuzione degli interventi agevolati e che possiedono a qualsiasi titolo l'immobile oggetto di intervento.

A quanto ammonta e quali sono le zone ammesse?



Consente di recuperare il **90% dei costi sostenuti** nel 2020 e 2021 senza un limite massimo di spesa.

Per avere diritto al bonus è necessario che gli edifici siano ubicati nelle **zone A o B** (indicate nel decreto ministeriale n.1444 del 1968) o in **zone a queste assimilabili** in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi comunali.

Come viene erogato?



- Dichiarazione dei redditi in 10 rate annuali;
- Sotto forma di **sconto immediato sul corrispettivo dovuto** fino ad un importo massimo pari al corrispettivo dovuto, anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi;
- Trasformazione del corrispondente importo in **credito d'imposta**.

TOSHIBA

www.toshibaclima.it